

Progetto PRJ-1487

"Accesso unico: Comunità tematiche"

Documentazione progettuale vigente:

- Quadro esigenziale (*business case*)
- Progetto di fattibilità (ove sia necessario)
 - Progetto definitivo (*project brief*)
 - Progetto esecutivo (*PID*)
 - Cronoprogramma
 - Prospetto economico

Stato del documento (B01)

Storico revisioni

Versione	Emesso il	Stato rilascio	Contributori	Parti del documento	Variazioni da versione precedente
1.0	14/11/2018	approvato dal dirigente executive _____ il __/__/2018 (trasmesso con nota prot.n. _____), inserito nel PDRT con DGR n. ___ del __/__/2018	A.Brunozzi, A.Castellani, L.Pannuti, M.Pierotti, G.Gentili, A.Nicolini	D02: business case	prima stesura
				Crono- programma	prima stesura
				Prospetto economico	prima stesura

Scopo del documento

- Il Quadro esigenziale "Business Case" (D02) serve a documentare la giustificazione per l'esecuzione di un progetto in base ai costi stimati (non solo per lo sviluppo e l'implementazione, ma anche i costi che dovranno essere sostenuti durante l'esercizio e la manutenzione) rispetto ai benefici previsti, prendendo inoltre in considerazione gli eventuali rischi correlati e le tempistiche necessarie. Il documento individua, sulla base dei dati disponibili, gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, i fabbisogni della collettività posti a base dello stesso, le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte anche in relazione alla specifica tipologia di utenza destinataria;

Rimando ad altri documenti da considerare parte integrante

- Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione (LGSi) di cui alla legge regionale n.9/2014 (definite con DGR n.155 del 20/02/2017 e successivamente approvate con deliberazione n.213 del 28/11/2017 dell'Assemblea legislativa regionale)
- Disciplina per l'attuazione della legge regionale n.9/2014 di cui alla DGR n.1778 del 22/12/2014 pubblicato nel Supplemento ordinario n.3 al B.U.R. n.14 dell'11/03/2014
- POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria, approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2015) 929 del 12/02/2015, e presa d'atto con DGR n.184/2015
- POR FSE 2014-2020 della Regione Umbria approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2014) 9916 del 12/12/2014, e la presa d'atto con D.G.R. n.118/2015
- Strategia complessiva della Regione Umbria per una organizzazione basata sui dati per il periodo 2018-2020, di cui alla DGR n.1531/2017
- Linee guida di integrazione OT11-OT2 di cui alla DGR n.1531/2017
- DGR n.36/2018 contenente le Linee guida architetture sull'Accesso unico
- DGR n.888/2018 contenente indicazioni sul Presidio organizzativo dell'Accesso unico

Definizioni ed acronimi

- n/a

Programma POR FSE - OT11

- **Responsabile di Azione (RdA):** vedere DIA
- **Responsabile di Progetto (RdP):** dirigente del Servizio Programmazione strategica dello sviluppo della Società dell'informazione e della Amministrazione digitale, Sistema informativo geografico e Semplificazione amministrativa della Regione Umbria
- **Beneficiario EU:** Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

Comitato di progetto

- **Dirigente committente** ("executive"): Amministratore unico del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica
- **Dirigenti "utenti senior"** (vedere dettagli al par.4.1):
 - da definire
- **Fornitori senior:** -

Nucleo di progetto

- **Project Manager :**
da definire
- **Technical Project Manager :** da definire
- **Supporto al progetto:** -
- **Garanzia del progetto:** Giovanni Gentili e Giuliana Mostosi, per RdP
- **Team Manager (elenco):** -

Parte I: Business case (D02)

1. Mandato progettuale (B02)

1.1 Descrizione breve del progetto

Il progetto struttura il sistema regionale di Comunità tematiche, a partire dai temi e dai casi d'uso connessi all'Accesso unico, attraverso una serie di laboratori formativi e seminari.

Eventuale titolo amministrativo del progetto e codici identificativi (CUP, CLP, CUI):

n/a

1.2 Tempi e spesa massima stimati per il progetto

Il progetto nel suo complesso dovrà essere concluso entro il **31/06/2020** e rendicontato entro il **31/12/2020** secondo il cronoprogramma ~~in allegato~~ da definire in seguito.

Il budget omni-comprendivo messo a disposizione del progetto è di **150.000 € (RA-3078)** come da prospetto economico e pianificazione finanziaria ~~in allegato~~ da definire in seguito.

1.3 Ragioni per agire

Questo progetto risponde a quanto previsto nella programmazione strategica regionale, nazionale ed europea, ed in particolare le ragioni per agire sono:

- Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione (LGSi) di cui alla legge regionale n.9/2014 (definite con DGR n.155 del 20/02/2017 e successivamente approvate con deliberazione n.213 del 28/11/2017 dell'Assemblea legislativa regionale) - Missione dell'Agenda digitale dell'Umbria di riferimento: **servizi pubblici digitali**
- Piano triennale per l'informatica nella PA 2017-2019 di cui al DPCM 31/05/2017 - in particolare gli adempimenti previsti su **design ed evoluzione dei servizi pubblici secondo il paradigma digital first**;
- POR FSE 2014-2020 della Regione Umbria approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2014) 9916 del 12/12/2014, e la presa d'atto con D.G.R. n.118/2015 - in particolare questo progetto è in attuazione dell'**Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa"** del POR FSE 2014-2020 della Regione Umbria ed in particolare quanto previsto, nell'ambito dell'**aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici, con azioni rivolte alle articolazioni regionali, alle Autonomie locali ed agli attori della società civile**, in coordinamento con l'Agenda digitale dell'Umbria ed il POR FESR (OT2);
- DGR n.36/2018 contenente le Linee guida architetture sull'Accesso unico
- DGR n.888/2018 contenente indicazioni sul Presidio organizzativo dell'Accesso unico

1.4 Descrizione di massima delle esigenze

Obiettivi:

Il progetto realizzerà, tramite **interventi formativi in modalità laboratoriale**, quanto segue:

- la strutturazione iniziale del sistema regionale di Comunità tematiche e la realizzazione delle loro attività a partire da funzioni/domini specifici che saranno individuate come prioritarie dalla governance dell'Accesso unico (ad es. SUAPE, AUA, Resp.ICT, DPO, dati geografici, dati aperti/*linked*) e dal Piano di semplificazione regionale;
- l'accompagnamento della fase di avvio della funzione di presidio della rete delle comunità tematiche prevista dalla DGR n.888 del 02/08/2018 rispetto alle metodologie di gestione di *community* e di *co-design/design thinking/demand pull*;

- la configurazione degli strumenti tecnologici di supporto alla gestione on line delle comunità tematiche (*forum, wiki, social, ecc*), compresa la definizione ed implementazione, nella fase di avvio, delle relative regole e processi operativi;

Inoltre, in connessione ai laboratori, il progetto realizzerà interventi formativi in modalità seminariale, rivolti all'informazione e sensibilizzazione delle PA interessate dal PDRT e dall'Accesso unico (anche come webinar e, in ogni caso, rilasciando in rete le registrazioni dei seminari), ed anche eventuali interventi formativi in modalità "aula", rivolti alla trasmissione mirata di modelli, buone pratiche e specifiche applicative sviluppate nei laboratori.

Soluzione progettuale:

Il progetto si rivolge alla specifica strutturazione delle "Comunità tematiche" all'interno della Convenzione quadro per la *community network* regionale, e queste vanno distinte dalle generiche "Comunità di soluzione/di pratica" (già oggetto di altri progetti e che hanno obiettivi diversi).

A tal fine si intendono adottare le seguenti definizioni di riferimento:

- **"Comunità tematica"**: E' una comunità tra persone interessate ad una funzione/dominio specifico (edilizia, commercio, resp.ICT, dati geografici, dati aperti) che deve essere supportata dai centri di competenza. Può avere natura temporanea (legata ad un output) o permanente. Ha natura territoriale, perché prende in esame la declinazione in uno specifico territorio (considerate le l.r.) di quanto inquadrato a livello nazionale negli ecosistemi (in un ecosistema ricadono più tematiche). Le comunità sono quindi raccordate nella *community network* regionale (c.d. comunità digitale) sotto la guida della Regione.
- **"Comunità di soluzione/di pratica"**: E' una comunità di chi usa (o è interessato) una soluzione software o buona pratica, e ne favorisce miglioramento e riuso. E' coordinata e supportata dal *Maintainer* di soluzione o pratica, che a sua volta partecipa agli ecosistemi portando le istanze dei partecipanti.

Coerenza strategica:

Questo progetto è coerente con il Piano triennale nazionale per l'ICT nella PA e rispetta la strategia complessiva dell'Agenda digitale dell'Umbria riportata nelle vigenti *"Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione"* (LGS) ex legge regionale n.9/2014.

Missione dell'Agenda digitale dell'Umbria di riferimento: **Servizi pubblici digitali**

in LGS:

(..) **Ridisegnare i servizi pubblici**, trasformando l'organizzazione secondo il paradigma cloud, **attivando servizi e processi condivisi (shared services)** (..) **Scambiare dati e non documenti**, collaborare online tra PA e con intermediari (**ecosistema di servizi**) (..)

in LGS e in PO FESR:

(..) **4. Sostenere un approccio di tipo collaborativo sia nella progettazione/erogazione dei servizi sia nei processi decisionali/partecipativi abilitando nuove modalità di relazione con i cittadini nel processo di fruizione del servizio e di decisione pubblica. In particolare, promuovere l'approccio "digital by default" per tutti i servizi pubblici;**

5. Accompagnare la transizione da un approccio ai dati a fini di controllo ad uno di valorizzazione ed utilizzo dei dati e delle informazioni pubbliche in quanto patrimonio utile per creare un valore aggiunto, da diffondere come dato aperto (open data), con fonti certificate in formato aperto e strutturato (..) utilizzate per supportare le decisioni e abilitare la partecipazione civica. (..)

nelle Linee guida di integrazione OT11-OT2:

(..) **attuazione dell'Asse 4 "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE 2014-2020 della Regione Umbria ed in particolare quanto previsto, nell'ambito dell'aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici, con azioni rivolte alle articolazioni regionali, alle Autonomie locali ed agli attori della società civile** (..)

nel PDRT:

RA-3078 Competenze sull'amministrazione aperta (open gov) nelle PA (OT11)

Azione di sistema rivolta alle PA umbre per lo sviluppo delle competenze legate alla collaborazione e partecipazione civica (open gov) con il coinvolgimento di cittadini/stakeholder

RA-3103 #AccessoUnico /Semplificazione 2.0 (Az.2.3.1)

Programma di interventi per l'accesso unico digitale ai servizi delle PA dell'Umbria, a partire dal caso d'uso SUAPE, in attuazione delle l.r. n.8/2011, n.9/2014 e n.1/2015 - Azione di sistema per trasformazioni organizzative e revisione dei processi delle PA umbre in connessione agli esiti dei Tavoli del Piano triennale di semplificazione

Piano triennale per l'informatica nella PA 2017-2019 di cui al DPCM 31/05/2017:

Macro aree correlate:

- *Infrastrutture fisiche*
 - *Data center e cloud - aumentare la conoscenza delle opportunità di migrazione al cloud*
 - *Connettività*
- *Infrastrutture immateriali/Piattaforme abilitanti (ANPR, PagoPA, SPID, Fatturazione elettronica PA, e-procurement/ComproPA, Sistema di avvisi e notifiche di cortesia, NoiPA, Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi nazionali, SIOPE+, Poli di conservazione) - aumentare la conoscenza e l'utilizzo delle infrastrutture immateriali nazionali*
- *Dati della Pubblica amministrazione (Basi di dati di interesse nazionale, Open data, Vocabolari controllati) - stimolare la pubblicazione di dati aperti e la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico*
- *Modello di interoperabilità (API) - aumentare la conoscenza del nuovo modello*
- *Ecosistemi (Sanità, Scuola, Infrastruttura e logistica - Mobilità, Sviluppo e sostenibilità, Beni culturali e turismo, Sicurezza e soccorso - Legalità, Giustizia, Agricoltura, Finanza pubblica,...) - sviluppo degli ecosistemi digitali su scala regionale*
- *Strumenti per l'accesso ai servizi digitali (accessibilità, linee di design)*
- *Sicurezza (CERT-PA e cyber security)*
- *Data & Analytics Framework (DAF)*
- *Cittadinanza digitale (app io.italia.it)*
- *Competenze digitali - sviluppo delle competenze digitali degli operatori pubblici, compresa l'e-leadership*
- *Smart city*
- *Gestione del cambiamento (community, ecc) - semplificazione e ri-disegno dei servizi pubblici come digital first*

Modalità di attuazione:

Le Linee guida di integrazione OT11-OT2 di cui alla DGR n.1531/2017 individuano il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (in house della Regione Umbria) quale beneficiario dei fondi FSE per l'azione in cui il progetto si inserisce.

In particolare, in maniera specifica per l'**RA-3078** che il progetto attua, nelle Linee guida è previsto quanto segue:

(..) **Contributo OT11:**

- *Costruzione e gestione, da parte di operatori della Pa, di community tematiche (tra operatori della Pa) e community di co-design (aperte al partenariato)*
- *Governance dei nuovi strumenti di comunicazione nelle Pa in chiave open gov: quali, a titolo non esaustivo, piattaforme per il crowd-sourcing e la partecipazione civica, uso professionale dei social media e dei focus group*

Modalità di programmazione attuativa:

Realizzazione in modalità "in house providing" da parte di Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica di formazione continua svolta attraverso percorso articolato:

- *modalità laboratoriale, a fini di esame delle effettive problematiche applicative e produzione di modelli e specifiche applicative proprie della Pa;*
- *modalità seminariale, rivolti all'informazione ed alla sensibilizzazione delle Pa interessate dal PDRT, in vista della partecipazione a specifici momenti formativi;*
- *modalità "aula", rivolta alla trasmissione mirata dei modelli e delle specifiche applicative sviluppate in ambito laboratoriale*

I documenti di progettazione definitiva ed esecutiva individueranno le modalità di attuazione e conterranno la valutazione della congruità tecnico-economica rispetto al mercato in relazione alle prestazioni che possono essere erogate da operatori privati in regime di concorrenza, evidenziando i benefici per la collettività riguardo alla scelta di tale contraente, secondo quanto previsto dal Codice contratti (d.lgs. n.50/2016).

2. Background del progetto (B03)

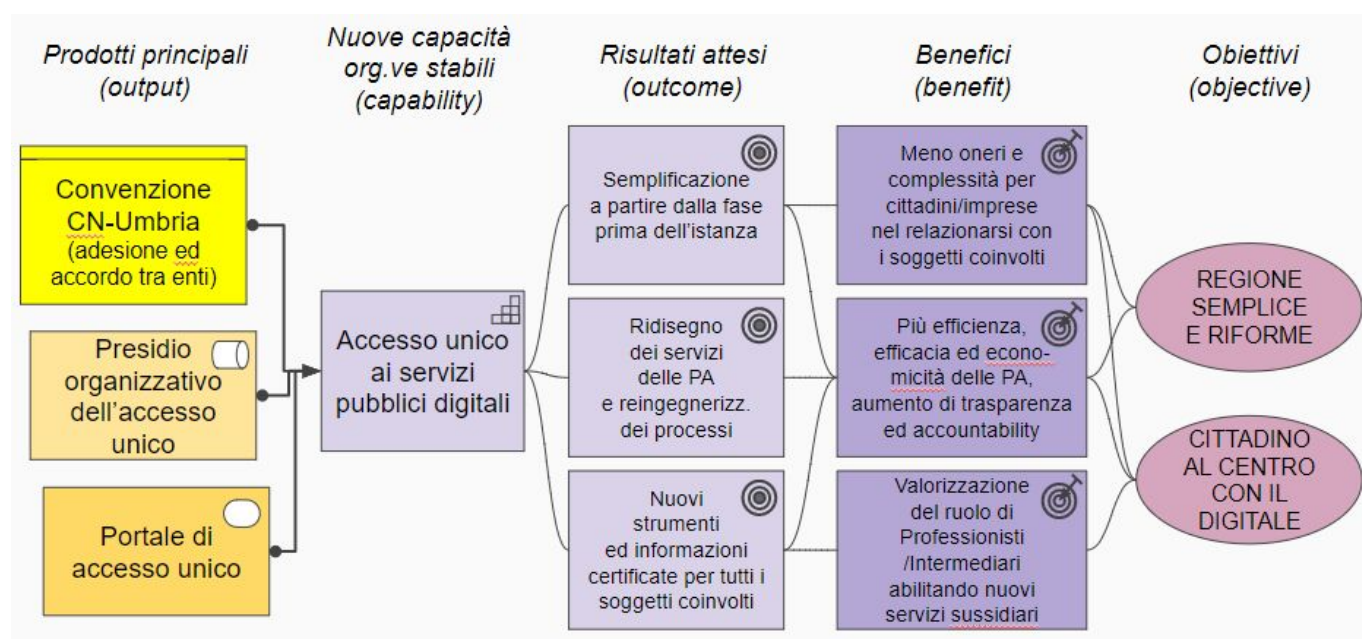
2.1 Relazione tecnico-illustrativa del contesto

Stato dell'arte nei vari domini (capacità org.ve, applicazioni/dati, tecnologie):

Il progetto si inserisce nel Programma di interventi per l'Accesso unico, le cui Linee guida architettrali sono nella DGR n.36/2018 e con gli aspetti relativi al Presidio organizzativo di cui alla DGR n.888/2018.

La visione del Programma di intervento è, in grande sintesi, la seguente: Dare a cittadini, imprese e professionisti un punto di riferimento unico digitale per l'accesso ai servizi delle PA dell'Umbria, a partire dai procedimenti del SUAPE (edilizia ed attività produttive), mettendo al centro le esigenze dell'utente anche nella fase orientativa (prima della presentazione dell'istanza) e ridisegnando i servizi delle PA coinvolte per ridurre la complessità odierna che affronta l'utente per relazionarsi con i vari enti coinvolti nonché aumentare l'interoperabilità tra enti, fornendo a tutti informazioni certificate ed abilitando nuovi servizi da parte di professionisti/intermediari in un'ottica sussidiaria.

Nello schema seguente è riportata dalla DGR n.36/2018 la mappa che, a partire da prodotti/capacità stabili da realizzare, evidenzia risultati attesi e benefici del Programma in riferimento agli obiettivi di legislatura 2015-2020 ed alle priorità del Piano di semplificazione:



Il legislatore regionale a partire dal 2011 ha previsto una serie di norme¹ da attuare “progressivamente” sulla base dello sviluppo delle piattaforme digitali regionali e della definizione di modelli di interoperabilità/integrazione sempre più evoluti, per arrivare ad un ridisegno dei servizi pubblici con il digitale, attraverso una decisa semplificazione e completa dematerializzazione di tutti i rapporti tra cittadini, imprese e PA sul territorio regionale.

Tale quadro normativo pone in capo alla Regione una serie di compiti istituzionali per la transizione al digitale, identificando la Regione come “soggetto aggregatore” per tutto il territorio regionale rispetto ai temi dell'amministrazione digitale, attraverso la messa a disposizione di tutti gli strumenti abilitanti nell'ambito della cosiddetta *Community Network* regionale², che rappresenta la dorsale per gli interventi rivolti alla trasformazione

¹ <http://www.regione.umbria.it/agenda-digitale/regolamentazione>

² <http://www.regione.umbria.it/agenda-digitale/community>

digitale nelle PA ed anche agli altri settori (qui verrà trattato solo quanto attiene alle PA, mentre per la visione più complessiva della *Community Network* si rinvia a quanto contenuto nelle linee guida di cui alla DGR n.155/2017).

Il sistema di comunità tematiche, da strutturare con questo progetto, si inserisce all'interno della CN-Umbria dedicata all'interazione tra gli operatori delle PA ed anche all'interazione tra le PA e gli attori privati (in una logica sia di *knowledge management* che di *engagement*) che vede oggi in essere una frammentazione di strumenti diversi e la mancanza di processi stabili di gestione delle varie comunità e reti di conoscenza.

Progetti pregressi da considerare:

n/a

Servizi ed asset in esercizio coinvolti:

n/a

2.2 Opzioni di intervento da considerare

Sono state considerate le seguenti opzioni:

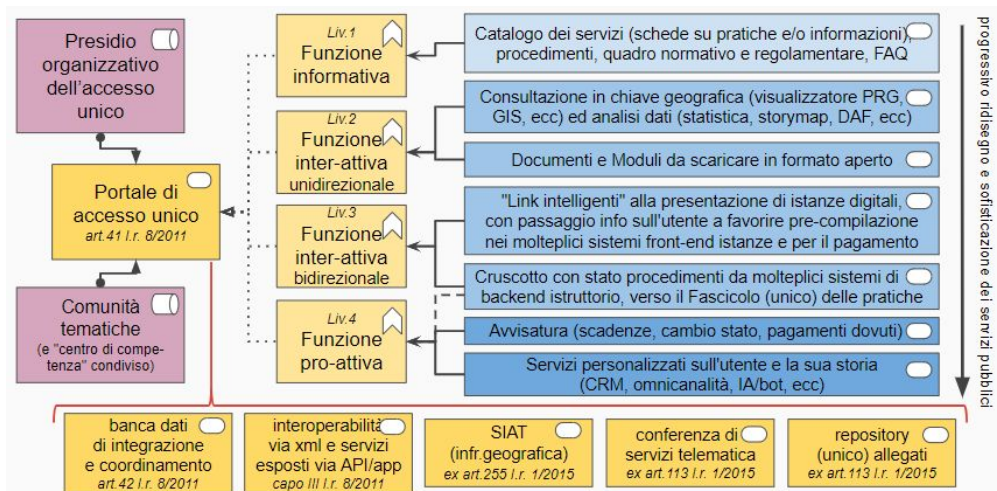
- **Opzione 1) non fare niente ("opzione zero").** L'opzione zero non comporta investimenti o attività nel breve periodo, ma impedisce la realizzazione del Programma di interventi sull'Accesso unico ed il supporto, in logica di integrazione OT11-OT2, a quanto previsto nella programmazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria;
- **Opzione 2) fare il minimo.** L'opzione minimale potrebbe prevedere incontri non strutturati gestiti dalla Regione Umbria, ma questo non sarebbe funzionale al Programma di interventi sull'Accesso unico che richiede necessariamente un insieme di Comunità tematiche ben strutturate e funzionanti (come evidenziato dall'esperienza di altre regioni);
- **Opzione 3) fare qualcosa.** L'opzione massimale prevede la strutturazione di un sistema di Comunità tematiche, che sfrutti il traino costituito dall'avvio Programma di interventi sull'Accesso unico e al tempo stessa risponda alle esigenze del programma stesso di lavorare sulle priorità di semplificazione/uniformazione/catalogazione dei servizi/procedimenti da inserire nell'Accesso unico. La realizzazione di una Amministrazione aperta e digitale richiede necessariamente di partire da un processo di "*change management*" per avere un salto "di sistema" che coinvolga la maggior parte degli EELL umbri.

L'opzione scelta che garantisce il pieno rispetto delle norme vigenti e una prospettiva temporale maggiore di valorizzazione e consolidamento degli investimenti fatti negli ultimi anni è l'opzione n.3

2.3 Vincoli derivanti dall'architettura enterprise

L'intervento è da realizzare nel rispetto di quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 e dalla vigenti Linee guida strategiche per lo sviluppo della società dell'informazione (LGSI) nonché nello schema architeturale della CN-Umbria di cui all'allegato C della DGR n.1637/2015 e degli Ambiti di cui alla DGR n.1560/2016.

L'intervento si inserisce in quanto previsto dalla DGR n.36/2018 contenente le Linee guida sull'Accesso unico, secondo lo schema architeturale sintetico raffigurato qui sotto:



2.4 Valutazione ex ante dei criteri di selezione per il PDRT

Nella tabella seguente è riportata la valutazione del progetto per ognuno dei criteri di cui al punto 3.3, lettera e), del disciplinare ex D.G.R. n.1778/2014.

I criteri di selezione ad oggi vigenti sono quelli contenuti nell'allegato E della DGR n.365/2017, confermati anche nei successivi PDRT.

CRITERI DI RILEVANZA STRATEGICA - indicare (A)lto, (M)edio, (B)asso		
valutazione di rilevanza strategica nel complesso: ALTA		
Il grado di strategicità rispetto a:		
A		r1. missioni dell'Agenda digitale dell'Umbria
A		r2. esigenze esplicite espresse dal confronto col contesto di riferimento
A		r3. essere precondizione per la fattibilità degli altri progetti strategici
A		r12. obiettivi del Piano di Semplificazione
Il grado di coerenza con l'obiettivo di sviluppo di:		
A		r4. reti di servizi o filiere produttive
	M	r5. reti di conoscenza e competenze digitali attraverso l'openness (open data, open source, open gov)
	B	r6. interventi di sussidiarietà "misurabili"
	B	r13. API o dati aperti che abilitano applicazioni interattive di terzi (app)
La modalità dichiarate di coinvolgimento di altri soggetti attori attraverso:		
A		r7. co-progettazione (co-design)
	M	r8. co-produzione (co-makership)
	B	r9. marketing cooperativo (co-marketing)
Le previsioni di ottimizzazione delle risorse impiegate:		
	M	r10. relativamente a competenze, tecnologie e risorse strumentali, risorse economico-finanziarie
	M	r11. con previsione di cumulabilità con altri progetti/servizi in termini di sinergia o amplificazione dei risultati, economie di scala o di scopo
	B	r14. secondo il paradigma del cloud computing (IaaS, PaaS, SaaS, BPaaS)
CRITERI DI SOSTENIBILITA' O FATTIBILITA' TECNICO/GESTIONALE - indicare (A)lto, (M)edio, (B)asso		
valutazione di sostenibilità e fattibilità nel complesso: ALTA		
Fattibilità per:		

A		f1. <i>spesabilità nel budget dell'anno di riferimento</i>
A		f2. <i>condivisione degli obiettivi con altre strutture coinvolte/stakeholder</i>
Sostenibilità per:		
A		f3. <i>valore aggiunto generato rispetto alle risorse da impiegare</i>
A		f4. <i>tempi attesi di ritorno dell'investimento</i>
A		f5. <i>impostazione organizzativa e gestionale della progettazione e delle realizzazioni</i>
CRITERI DI TIPOLOGIA/SPESA - indicare (S)ì o (N)ò		
nei criteri di tipologia/spesa nel complesso: NO		
Requisiti di spesa:		
	N	t1. <i>Investimento complessivo nel progetto superiore ad € 200.000</i>
	N	t2. <i>Costo di esercizio complessivo del servizio che prevede un aumento</i>
Requisiti di tipologia:		
	N	t3. <i>acquisizione di hardware, software, connettività e sicurezza riferibili a sistemi server, cloud computing o data center di importo superiore ad € 10.000 - per il necessario raccordo con le iniziative che riguardano il Data center regionale unitario (DCRU) verso cui trasferire tutti i CED in attuazione di quanto previsto dalla L.R. n.9/2014</i>
	N	t4. <i>progetti sull'identità digitale, la fatturazione elettronica, i pagamenti elettronici o altre infrastrutture immateriali nazionali di importo superiore ad € 10.000 - per il necessario raccordo con le iniziative sulle piattaforme regionali e gli specifici obblighi e scadenze previste dalla L.R. n.8/2011 e dalle norme nazionali (SPID, ecc)</i>
	N	t5. <i>progetti sulla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e sulla diffusione di dati aperti di importo superiore ad € 10.000 - per il necessario raccordo con le iniziative.opendata/linked data e gli specifici obblighi e scadenze previste dalla L.R. n.9/2014</i>

3. Ambito del progetto ed altri aspetti di prestazione (B04)

3.1 Ambito incluso (*in scope*)

E' incluso nel progetto:

- fare riferimento a quanto riportato al paragrafo 1.4

Destinatari, estensione e forme di aggregazione:

In questo intervento la Regione opera a favore di tutti gli enti della CN-Umbria.

Indicatori di "output" specifici per il progetto:

- Numero di comunità tematiche attivate
- Numero di dipendenti pubblici partecipanti alle comunità tematiche
- Numero di enti partecipanti alle comunità tematiche
- Numero di output prodotti dalle comunità tematiche (documenti o altro)
- Numero di incontri organizzati per le comunità tematiche (in presenza o a distanza)
- *altri da identificare e stimare in sede di progettazione esecutiva*

Indicatori di "output" dal PO FSE:

- *da identificare e stimare*

Indicatori "KPI di realizzazione" dalla Strategia Crescita digitale:

- Numero di dataset.opendata pubblicati - *contributo da stimare*
- Numero di amministrazioni che pubblicano.opendata in formato aperto - *contributo da stimare*

Indicatori di "risultato" dal PO FSE:

- *da identificare e stimare*

Indicatori di "risultato" dalla Strategia Crescita digitale:

- ISTAT - % Comuni con servizi pienamente interattivi
- ISTAT - % Cittadini che attivano/utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico
- ISTAT - % Utilizzo dell'eGovernment da parte delle imprese

3.2 Ambito escluso (*out of scope*)

E' esclusa dal progetto:

- fare riferimento a quanto riportato al paragrafo 1.4

3.3 Rischi maggiori

Il progetto individua i seguenti rischi (da approfondire in sede di progettazione esecutiva):

- fare riferimento a quanto riportato al paragrafo 1.4 e al paragrafo 2

3.4 Congruenza di tempi e costi rispetto al mandato

A livello di valutazione preliminare, e considerato quanto detto sopra rispetto all'ambito incluso/escluso, i limiti di tempo complessivi ed il budget appaiono sufficienti rispetto al mandato progettuale.

4. Analisi costi/benefici (B06)

4.1 Classi di utenti, benefici attesi ed eventuali contro-benefici

Le classi di utenti destinatari del progetto saranno valutate in sede di progettazione esecutiva con i relativi benefici e contro-benefici di massima, da dettagliare progressivamente nelle fasi successive del progetto.

4.2 Valutazione ex ante dell'impatto della gestione e dei relativi costi di esercizio

Il progetto non prevede costi di esercizio.

4.3 Valutazione complessiva sull'investimento ad oggi

L'investimento è giustificato in quanto necessario per attuare quanto previsto nelle Linee guida di integrazione OT11-OT2, e quindi di quanto previsto sia nella programmazione del POR FESR che del POR FSE 2014-2020 della Regione Umbria.

Indice

Stato del documento (B01)	1
Rimando ad altri documenti da considerare parte integrante	2
Definizioni ed acronimi	2
Programma POR FSE - OT11	2
Comitato di progetto	2
Nucleo di progetto	2
Parte I: Business case (D02)	3
1. Mandato progettuale (B02)	3
1.1 Descrizione breve del progetto	3
1.2 Tempi e spesa massima stimati per il progetto	3
1.3 Ragioni per agire	3
1.4 Descrizione di massima delle esigenze	3
2. Background del progetto (B03)	6
2.1 Relazione tecnico-illustrativa del contesto	6
2.2 Opzioni di intervento da considerare	7
2.3 Vincoli derivanti dall'architettura enterprise	7
2.4 Valutazione ex ante dei criteri di selezione per il PDRT	8
3. Ambito del progetto ed altri aspetti di prestazione (B04)	9
3.1 Ambito incluso (in scope)	9
3.2 Ambito escluso (out of scope)	9
3.3 Rischi maggiori	9
3.4 Congruenza di tempi e costi rispetto al mandato	10
4. Analisi costi/benefici (B06)	10
4.1 Classi di utenti, benefici attesi ed eventuali contro-benefici	10
4.2 Valutazione ex ante dell'impatto della gestione e dei relativi costi di esercizio	10
4.3 Valutazione complessiva sull'investimento ad oggi	10